A SPASSO TRA I MILLENARI

(in notturna)

Sentieri montuosi tra Monopoli e le sue contrade in quota (Impalata)

Km 12 - da 158 a 268 slm – difficoltà EE

(PS: alcuni tratti richiedono dimestichezza con terreni scoscesi)

Il *walking* che vi proponiamo questa volta è una esperienza fisica di forte impatto emotivo (anche perchè in notturna).

La location sarà l'agro monopolitano e le contrade sulla cresta della murgia nostrana, che si affaccia sulla costa tra Monopoli e Savelletri e Torre Canne.

Alcuni tratti saranno in salita ed alcune discese potranno essere non facili, per cui RACCOMANDO un abbigliamento idoneo, capi tecnici prevedendo anche cambiamento di temperatura una volta sulla cima del monte (avremo 100m di dislivello) e soprattutto scarpe da trekking o da ginnastica.

RICORDIAMO LE REGOLE

Utilizzare scarpe specifiche per escursioni
La caratteristica fondamentale è che abbiano la suola scolpita e siano resistenti alle torsioni (basta afferrarle per la punta e il tallone e provare a torcerle per capire quanto resistono). Camminare nella natura significa avere a che fare con sassi, pietre, terreni scivolosi o sdrucciolevoli, pozzanghere ecc.. quindi un po' di zeppa per assorbire i colpi e proteggere la pianta del piede è un'altra caratteristica importante.

Vestirsi a strati con capi tecnici
Usare capi tecnici, vestendosi a strati, togliendo e mettendo quello che serve in caso di pioggia, freddo, caldo o sudore eccessivo. Evitare il cotone, preferendo la microfibra.

Portare sempre uno zaino
Serve per riporre i capi di abbigliamento, per l'acqua ecc.

Bastoni da trekking
Sono molto utili per ridurre la stanchezza della camminata, per sentirsi sicuri nel caso di sentieri in discesa. Meglio se leggeri e telescopici.

Rispettare le logiche di gruppo:
ascoltare chi guida la passeggiata o l'escursione, seguendone i consigli. Di solito i percorsi sono preceduti da una supervisione del percorso che ne assicura la fattibilità. Avventurarsi di testa propria potrebbe essere quindi rischioso. Se il gruppo è numeroso e tra la testa e la coda c'è distanza, occorrerà prevedere chi chiude il gruppo, che sarà in contatto con la guida (in testa) per mezzo di Walkie talkie o cellulari.

Parcheggeremo le auto in "contrada Conchia" a lato della strada e da lì inizieremo la nostra passeggiata immettendoci gradualmente nella macchia mediterranea.

Si tratta dell'agro monopolitano a valle dei monti che separano l'entroterra dalla costa, spesso agendo da barriera climatica tanto da realizzare talvolta situazione meteorologiche diverse tra la Valle d'Itria e la costiera adriatica.

Tra le cime quella più suggestiva è il Monte San Nicola, collinetta sottoposta a vincolo paesaggistico a circa 300m slm. Presente anche l'antenna della RAI che, ahimè, fa capolino in vetta al monte come fosse un crocifisso.

https://youtu.be/KNGtrERm6C8

Questo video ci permette di avere un preludio della bellezza dentro cui cammineremo.

Attraverso dapprima una strada e successivamente un tratturo sterrato con grossi macigni, saremo accompagnati dai "millenari" Ulivi ma anche da coetanei Carrubi di cui potremmo anche raccogliere frutti per strada.

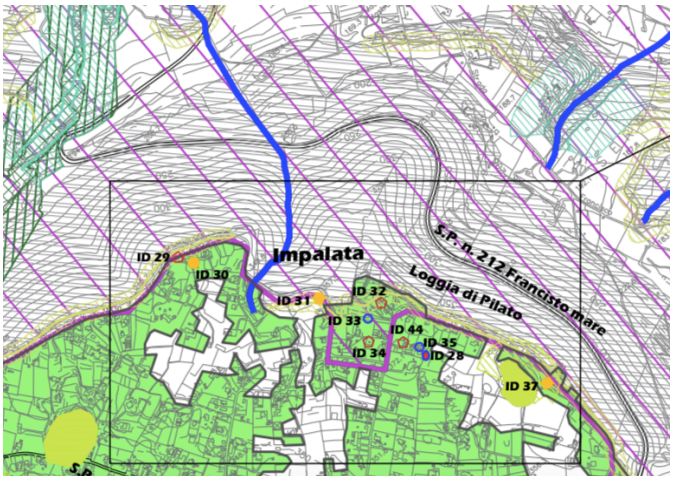
Inizierà ben presto la salita del monte fino alla sua cima.

In piena vegetazione, solo a volte intravedremo la costa illuminata, il faro di torre canne che si rivolgerà anche verso noi ad intermittenza, forse qualche nave e certamente il cielo stellato.

Esattamente come pensate... saliremo quel crinale, dove la Regione Puglia, anni fa, finanziò la costruzione di sentieri (ce ne sono 6) chiamati "Murgia dei trulli" attualmente conservati abbastanza bene ma, temo, non per via della manutenzione della Regione bensì dai cacciatori che percorrono questi sentieri nei mesi in cui la caccia è aperta.
Ce ne accorgeremo dai bossoli sul sentiero.

Non ci sorprenderemo di incontrare qualche "fatta" di volpe di cui la zona è pienissima ma che sarà difficile intravedere.
Sentiremo forse il verso di qualche uccello notturno che renderà ancora più suggestiva la camminata.
Sbocceremo su una strada in c.da Impalata. Qui potremo fare un piccolo break e con attenzione cammineremo lungo la strada sino ad incontrare un nuovo pertugio nella macchia nel quale ci "butteremo". Esatto... perché la discesa non sarà facilissima (anche se non è nulla di impossibile a ciascuno). NECESSITA di SCARPE e forse di BASTONCINI per trekking. In ogni caso di aiuteremo a vicenda affinché nessuno resti in dietro e da solo.

Ora discenderemo il crinale... altri boschi, altri odori, altri suoni.
Ad un certo punto sbucheremo sulla strada ad ALTA PERCORRENZA chiamata "francisco mare" o SP 212. PRESTEREMO MOLTA ATTENZIONE PERCHE' QUI LE MACCHINE CORRONO!



Tuttavia non durerà molto il percorso sulla Francisco mare, prima di imboccare, attraversando la strada, il sentiero che ci riporterà alle auto.